Protocollo 0006268/2023 del 13/05/20230006268

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO CLASSICO STATALE "G. LEOPARDI"
San Benedetto del Tronto

Con sezioni associate: Liceo Classico di San Benedetto del Tronto
Liceo classico di Montalto
Istituto Professionale di Cupra Marittima

I.P.S.S.C.S.S.
"N. Ciccarelli"
Cupra Marittima

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

Classe 5^Sez. B

indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

(art.10 O.M. n. 45 del 9 marzo 2023)

Indice

Presentazione dell'Istituto

Caratteri specifici dell' indirizzo di studio

Elenco dei docenti che compongono il consiglio di classe 5^B

Presentazione della classe 5^B

Insegnamento per UdA Unità di apprendimento

Uda strategiche del triennio

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Attivita' integrative svolte

Corso OSS

Percorso di Educazione Civica

Obiettivi del consiglio di classe: metodi, strumenti e mezzi.

Metodi, mezzi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di Classe

Allegati:
Piani dei programmi delle singole discipline
Percorso di Educazione Civica
Griglia di valutazione della prima prova scritta con tabella di trasformazione in 15/esimi
Griglia di valutazione della seconda prova scritta con tabella di trasformazione in 10/esimi

Presentazione dell' Istituto "N. Ciccarelli"

L'Istituto Professionale di Cupra Marittima "N. Ciccarelli" propone un corso di studi articolato in cinque anni, con la possibilità di scegliere tra due Diplomi: Tecnico dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, oppure Tecnico dei servizi commerciali.

Gli studenti frequentanti provengono soprattutto dai comuni limitrofi. Ad essi l'Istituto si rivolge con le seguenti finalità:

- elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle competenze, delle abilità
- promuovere l'unitarietà del sapere, pur nella varietà degli indirizzi professionali dell' Istituto
- orientare l'azione formativa verso nuovi orizzonti europei, culturali ed occupazionali.

Caratteri specifici dell'indirizzo di studio
Tecnico dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il corso Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, è articolato in 5 anni, al termine dei quali si consegue un diploma valido per l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Il Corso fornisce al Diplomato le competenze per inserirsi con autonome responsabilità nelle strutture sociali operanti sul territorio. È in grado di programmare interventi mirati in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana di giovani ed anziani nonché ai momenti di svago; è capace di recepire le nuove istanze emergenti dal sociale con approccio tempestivo ai problemi per la ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico ed organizzativo, psicologico ed igienico-sanitario, promuovendo iniziative adeguate.

Il Diplomato opera con altre figure professionali a sostegno e tutela dell'individuo in difficoltà per la promozione del benessere della persona e concorre alla gestione dell'impresa sociale e sanitaria.

Il corso fornisce agli studenti una buona cultura di base umanistica e scientifica e li prepara alla prosecuzione degli studi e alle professioni socio-sanitarie attraverso esperienze laboratoriali, tirocini e con progetti che coinvolgono esperti del settore e i servizi del territorio. Il diplomato nei servizi socio- sanitari si inserisce in maniera articolata in istituzioni pubbliche e private, dovunque sorga e si sviluppi un momento di vita comunitaria.

Il corso, proprio per la sua natura professionale, coniuga formazione teorica e competenze tecnico-pratiche (sviluppate grazie anche alla metodologia dell'alternanza scuola lavoro che inserisce gli alunni in strutture socio-sanitarie del territorio per svolgere stage formativi).

Opportunità al termine del quinto anno:

- Inserimento nel mondo del lavoro in organizzazioni pubbliche e private del settore socio assistenziale ed educativo:
- animatore nei centri di aggregazione giovanile, ludoteche, colonie;
- assistente in asili nido, ospedali (reparto pediatria), centri per l'affido, case famiglia, cooperative e centri sociali.

Accesso ai corsi laurea di tutte le Facoltà Universitarie, in particolare consigliate le lauree triennali delle:

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: Scienze Infermieristiche, Igiene dentale, Fisioterapista, Ostetricia, Scienze della nutrizione, Tecnico di radiologia, Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Tecnico di Neurofisiopatologia, Tecnico audioprotesista, Podologo, Ortottista
- Assistente in oftalmologia, assistente sociale e tecnico di radiologia)
- Facoltà di Scienze della Formazione (Animatore socio-educativo, Educatore di nido e di comunità infantile, Educatore professionale, Formatore – Promozione e sviluppo risorse umane, Operatore culturale /esperto in scienze dell'educazione)
- Facoltà di Psicologia (Scienze del comportamento e delle relazioni sociali),

-Facoltà di Giurisprudenza (Scienze dell'amministrazione e dei servizi socio-sanitari)
-Facoltà di Economia (Corso in Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni no-profit).

Elenco dei docenti che compongono il consiglio della classe 5^B

Coordinatore: Prof. Luciano Bruni

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3° anno	4° anno	5° anno
Prof.ssa Ciotti Lia Paola	Lingua e civiltà francese	SI	SI	SI
Prof.ssa Esposto Licia	Lingua e civiltà inglese	No	SI	SI
Prof. Bruni Luciano	Italiano e Storia	SI	SI	SI
Prof.ssa Serafini Annamaria	Matematica	SI	SI	SI
Prof. Medei Renato	Diritto e legislazione sociale	NO	NO	SI
Prof. Di Stefano Sandro	Scienze motorie e sportive	SI	SI	SI
Prof.ssa Vallorani Monica	Religione cattolica	NO	NO	SI
Prof.ssa Felicioni Fabiana	Igiene e cultura medico-sanitaria	NO	SI	SI
Prof.ssa Galletti Marzia	Psicologia generale e applicata	SI	SI	SI
Prof.ssa Salanti Federica	Sostegno didattico	NO	NO	SI
Prof.ssa Foresi Milena	Metodologie operative	NO	NO	SI

Presentazione della classe 5^B

La classe 5B è composta da 22 alunni (3 maschi e 19 femmine).
Durante il terzo la classe era composta da 27 alunni e 23 nel quarto anno.
Per una studentessa è stato predisposto, come negli anni precedenti, un PDP per disturbo specifico di apprendimento.
Nell'ambito della classe è da evidenziare la presenza di tre studenti che hanno svolto una programmazione per obiettivi minimi rispetto ai programmi ministeriali, seguiti dall'insegnante di sostegno presente in classe per 18h. Riguardo ai suddetti alunni si fa riferimento alla documentazione contenuta nei fascicoli personali, depositati presso la Segreteria Didattica e alle relative relazioni dettagliate, stilate dall'insegnante, contenenti le specifiche richieste alla Commissione circa le modalità di svolgimento delle prove d'esame.
Per mettere gli studenti nelle condizioni emotive migliori si richiede pertanto , per tutte le prove, l'assistenza della docente di sostegno che ha seguito gli studenti nel corso dell'anno scolastico.
Il corpo docente ha avuto continuità nel triennio nelle materie di Italiano, Storia, Lingua e civiltà francese, Psicologia generale e applicata, Scienze motorie e sportive e Matematica.
Dal punto di vista disciplinare non ci sono stati seri problemi, anche se un esiguo gruppo di studenti è stato più volte richiamato per il limitato impegno e per una certa passività nelle ore scolastiche.
Relativamente al percorso didattico dell'indirizzo, nel triennio conclusivo, soprattutto nel corrente anno scolastico in cui l'attività si è svolta in presenza, i discenti hanno mostrato maggiore interesse per le materie professionalizzanti, applicandosi con costanza e ottenendo buoni risultati. Nelle restanti discipline, la maggioranza degli studenti ha seguito con apprezzabile partecipazione, alcuni in maniera discontinua, per cui sono emersi risultati complessivamente positivi, ma con livelli differenziati.
Per quel che concerne infine i percorsi per le competenze trasversali e dell'orientamento (PCTO), le esperienze didattiche fuori aula e il corso di Operatore socio-sanitario (OSS), occorre rilevare la

sentita, attiva e responsabile partecipazione di tutti gli allievi alle attività proposte, evidenziata dai diffusi giudizi positivi espressi dai tutor di classe e dai tutor esterni.
Molte discipline, a causa dei numerosi impegni della classe (corso OSS e le molte attività integrative svolte nell'anno scolastico), hanno svolto un programma più contenuto rispetto alle previsioni.
In conclusione, si può dunque affermare che gli obiettivi didattici e formativi minimi sono stati raggiunti dalla totalità della classe, per cui il profitto mediamente raggiunto è più che sufficiente, nell'area umanistica linguistica e scientifica e discreto-buono nell'area umanistica-professionalizzante, sottolineando anche il costante rendimento di alcune individualità in possesso in entrambi gli ambiti di un'ottima preparazione complessiva.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di assegnare a tale indirizzo il CODICE ATECO Q-86 Assistenza Sanitaria.

Insegnamento per UdA Unità di apprendimento

Per rendere effettiva l'integrazione disciplinare –come da indicazioni Ministeriali- è stato necessario individuare gli insegnamenti, le attività e i nuclei fondanti di ogni materia che concorrono all'acquisizione di competenze. Le UdA rappresentano in questo senso uno strumento fondamentale per la progettazione didattica dei nuovi Istituti professionali.

Obiettivi sono stati:

1) rafforzare le competenze linguistiche, storiche, matematiche e scientifiche, la connessione al tessuto socioeconomico del territorio di riferimento, **favorendo la laboratorialità e l'innovazione;**

2) **valorizzare la metodologia didattica per competenze**, caratterizzata dalla progettazione interdisciplinare e dalle unità di apprendimento, nonché aggiornare il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente e l'incremento degli spazi di flessibilità.

UDA STRATEGICHE del triennio

TERZO ANNO

L'UDA è stata annuale

Titolo: Salute e benessere in ambito socio sanitario:Prendersi cura degli altri

QUARTO ANNO

L'UDA è stata annuale

Titolo: L'anziano fragile

QUINTO ANNO

UDA annuale
PROBLEMATICHE SOCIO-SANITARIE SPECIFICHE DEI SOGGETTI FRAGILI ED ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO

PIANO TRIENNALE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO STRATEGICHE SVOLTE

CLASSE 3 B SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

PERIODO DI RIFERIMENTO: A.S. 2020/2021
TITOLO: BENESSERE E SALUTE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

COMPETENZE DI RIFERIMENTO DELL'AREA GENERALE

Competenza n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
Competenza n.2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
Competenza n.3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Competenza n.5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di lavoro.
Competenza n.8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle varie attività di studio, ricerca e approfondimento

COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO DI RIFERIMENTO

Competenza in uscita n.6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
Competenza in uscita n.9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

CLASSE 4 B SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
PERIODO DI RIFERIMENTO: A.S. 2021/2022
TITOLO: L'ANZIANO FRAGILE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO DELL'AREA GENERALE

Competenza n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
Competenza n.2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
Competenza n.3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Competenza n.5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di lavoro.
Competenza n. 7: Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
Competenza n.8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle varie attività di studio, ricerca e approfondimento
Competenza n.9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO DI RIFERIMENTO

Competenza n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenza n. 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

CLASSE 5 B SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
PERIODO DI RIFERIMENTO: A.S. 2022/2023
TITOLO: PROBLEMATICHE SOCIO-SANITARIE SPECIFICHE DEI SOGGETTI FRAGILI ED ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO DELL'AREA GENERALE

Competenza in uscita n.1: Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Competenza in uscita n.2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Competenza in uscita n.3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza in uscita n.5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di lavoro.

Competenza in uscita n.7: Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza in uscita n.8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle varie attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza in uscita n.9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO DI RIFERIMENTO

Competenza n. 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenza in uscita n.6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza n.7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Competenza n.10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e dell'orientamento

Il percorso è stato strutturato in più fasi: una prima fase di orientamento nel mondo del lavoro, una seconda fase di preparazione professionale con docenti interni ed esperti esterni, inerente i temi trattati nei programmi curriculari, una terza fase di stage in strutture ed enti assistenziali.
Nel quarto e quinto anno (iniziao il 02/12/2021 e conclusosi con gli esami il 26-27 aprile 2023) la maggior parte degli studenti ha seguito il Corso di Operatore socio-sanitario (OSS); una allieva non hanno aderito al progetto; diversamente, in alternativa e in coincidenza con il periodo di tirocinio del sopracitato corso hanno partecipato ad uno stage presso la Croce rossa di San Benedetto del Tronto.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento				
Tipo di percorso	**Periodo**	**Durata**	**Discipline coinvolte**	**Luogo di svolgimento**
Corso sulla sicurezza	Classe 4	8 ore	diritto-economia	Sede Cupra Marittima
Incontro con un Giudice sulla mafia	Classe 4	4 ore	Tutte	Evento on line
Incontro con l'AVIS	Classe 5	3 ore	Area professionalizzante	Evento on line
Orientamento e formazione in entrata	Classe 5	Vari incontri - open day	Tutte	Sede Cupra Marittima
Corso OSS	Classe 4	215 ore	Area professionalizzante	95 nella sede Cupra Marittima e 120 in stage presso aziende e strutture socio sanitarie convenzionate)
Corso OSS	Classe 5	215 ore	Area professionalizzante	35 nella sede di Cupra Marittima e 180 in stage presso aziende e strutture socio sanitarie
Corso prevenzione alla salute. Tre incontri da 4 ore	Classe 5	12 ore	Tutte	Online
Incontro con la Polizia postale: i rischi di internet. Una vita da social	Classe 5	4 ore	tutte	In presenza presso il Cinema Margherita di Cupra Marittima
Guidare sicuri: incontro orghanizzato dall'Arma dei Carabinieri	Classe 5	2 ore	tutte	In presenza presso il Cinema Margherita di Cupra Marittima

Attività integrative dell'offerta formativa svolte nel triennio

Anno scolastico 2021-22, uscita didattica ad Ancona: visita Museo Archeologico e al Museo 'Omero'.

Anno scolastico 2021-22 , visita alla comunità di San Patrignano (Rimini).

Corso di Operatore Socio-sanitario (OSS)

Il Corso Oss si è articolato in due anni scolastici, cioè nel quarto e quinto anno del corso curricolare, parallelamente ad esso.

Al corso hanno partecipato 21 studenti su 22.

Il Corso ha preso avvio il 2/12/2021 con le lezioni teoriche; lo stage previsto per il primo anno di corso si è sviluppato in due periodi, dal 1 al 30 /06/2022 e dal 5 al 16/09/2022 per un totale di 180 ore.

Subito dopo, dal 3 al 28/10/2022 gli studenti sono stati impegnati nello stage relativo alla seconda annualità per un totale di 120 ore.

Le ore effettuate in totale sono state 300 per lo stage e 130 per le lezioni teoriche.

La classe ha partecipato con impegno e serietà, sia durante le lezioni teoriche in classe, sia negli stage nelle strutture dedicate, dimostrato anche dall'esiguo numero di ore di assenza degli studenti e dalle valutazioni positive dei docenti e dei tutor aziendali.

L'OSS, a seguito del conseguimento dell'attestato di qualifica ottenuto al termine di un percorso di studi, svolge un'attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona.

In Italia le giunte regionali programmano l'attivazione dei corsi in funzione del fabbisogno professionale, stabilendo quanti saranno i posti disponibili per accedere alla formazione, per la quale gli aspiranti Oss dovranno sostenere e superare una prova di selezione.

L'operatore socio sanitario svolge la sua attività sia nel settore sociale che in quello sanitario, residenziale o semi residenziale, in ambiente ospedaliero o al domicilio dell'utente.

L'Oss lavora con persone che vivono in una condizione di disagio sociale, fragili o che sono malate: anziani con problemi sociali e sanitari, famiglie, bambini e ragazzi problematici, persone disabili, adulti in difficoltà o con problemi psichiatrici, degenti in ospedale, case di cura private, residenze sanitarie, case di riposo, centri diurni o in ambito territoriale.

L'Operatore Socio Sanitario svolge il proprio lavoro nei servizi sanitari e sociali gestiti da enti pubblici, da cooperative sociali e da privati. Deve saper lavorare in equipe con più professionalità e collaborare con associazioni di volontariato, con famiglie e caregiver.

La competenza specifica in ambito sanitario è la condizione necessaria per assumere la responsabilità di un intervento assistenziale. L'Infermiere coordina l'assistenza di base assegnando la tipologia di attività all'OSS dopo aver effettuato la presa in carico del paziente e pianificato l'assistenza.

Percorso di Educazione Civica

Il Consiglio di classe ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso di Educazione Civica: **Tematica: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**

Discipline coinvolte:

Diritto: 7 ore: L'Agenda 2030: struttura e goals. Sviluppo, sottosviluppo e sviluppo sostenibile; L'Agenda 2030: Goal 9, Imprese, innovazione e infrastrutture.

Diritto, Economia Tecniche ammiistrative per i servizi socio sanitari 7 ore Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica. Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture.

Igiene e cultura medico sanitario: 2 ore: Organizzazione dei servizi socio-sanitari

Lingua Inglese 5 ore : Fair Trade. Green economy

Lingua Francese 5 ore : Le commerce équitable. Les ODD en action! Objectif 9

Italiano: 4 ore: Visione film "La leggenda del pianista sull'oceano".
Storia: 3 ore: Le migrazioni.
Obiettivi attesi: Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo svilupppo sostenibile. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali,politici,economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattitio culturali, compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Livelli di apprendimento raggiunti: Le tematiche proposte hanno avuto un riscontro positivo da parte dei ragazzi. Hanno partecipato alle attività e alle discussioni che ne sono scaturite. Coinvolti e presenti con le loro testimonianze hanno mostrato sensibilità e capacità di riflessione.

Obiettivi del consiglio di classe

Relativamente a quest'area, gli allievi, ciascuno secondo le proprie potenzialità, hanno potuto:
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto di sé , degli altri, dell'ambiente e degli strumenti didattici comuni;
- Sviluppare delle capacità di interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità comunicative;
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui;
- Esercitare all'occorrenza il rispetto verso l'allievo diversamente abile e rendersi disponibili alla collaborazione per il suo inserimento nella comunità.

Obiettivi cognitivi:
- conoscere i contenuti essenziali delle discipline;
arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, competenze ed abilità;
- comprendere ed usare linguaggi specifici per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti; sviluppare abilità di discussione e confronto.

In relazione alle conoscenze, competenze e abilità acquisite si sono privilegiate quelle inerenti la comunicazione scritta ed orale; per questo gli allievi sono stati impegnati in una serie di attività, esercitazioni e prove simulate che hanno avuto come oggetto le tipologie delle prove scritte.

Metodi, mezzi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di Classe

I docenti del Consiglio di Classe hanno adottato prevalentemente la lezione frontale, senza trascurare altre tipologie, quali le lezioni dialogate con l'ausilio di Internet, divenute necessarie ed obbligatorie in conseguenza della epidemia di Covid-19 e lavori laboratoriali, che hanno originato molte discussioni, utili a favorire lo sviluppo di un atteggiamento autonomo e critico degli allievi. Contestualmente, si è proceduto ora con il metodo induttivo, ora con quello deduttivo, e si sono proposti modelli di procedimento analitico, senza tralasciare quadri di sintesi. Quando il percorso didattico ha presentato qualche difficoltà, si è fatto ricorso a pause e recuperi in itinere per consentire il riequilibrio delle difformità. Il modello operativo, legato alle sequenze di apprendimento, ha tenuto presente una serie di intenti, quali:
- l'attivazione del controllo dell' attenzione,
- il riepilogo dei prerequisiti;
- l'acquisizione del sistema degli stimoli e dei rinforzi.

Gli strumenti utilizzati sono stati:
Lavagna. Fotocopiatrice, libri di testo, computer e internet, testi integrativi, appunti forniti dagli insegnanti, videolezioni, registrazioni audio, piattaforma Gsuite.

Attività di recupero/sostegno e approfondimento realizzate:
Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere nelle discipline tecniche e umanistiche.

A disposizione della Commissione d'Esame:
PTOF Griglie di valutazione- fascicoli personali alunni- attribuzione credito.

IL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DEGLI INSEGNANTI

Docente	**Disciplina**	Firme
Prof.ssa Ciotti Lia Paola	Lingua e civiltà francese	
Prof.ssa Esposto Licia	Lingua e civiltà inglese	
Prof. Bruni Luciano	Italiano e Storia	
Prof.ssa Serafini Annamaria	Matematica	
Prof. Medei Renato	Diritto e legislazione sociale	
Prof. Di Stefano Sandro	Scienze motorie e sportive	
Prof.ssa Vallorani Monica	Religione cattolica	
Prof.ssa Felicioni Fabiana	Igiene e cultura medico-sanitaria	
Prof.ssa Milena Foresi	Metodologie Operative	
Prof.ssa Galletti Marzia	Psicologia generale e applicata	
Prof.ssa Salanti Federica	Sostegno didattico	

I.P.S.S.C.S.S. "N. Ciccarelli" Cupra Marittima
"Servizi per l'assistenza sociale e sanitaria"

PERCORSO FORMATIVO
Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
Insegnante: Galletti Marzia

Classe V B

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO TRIMESTRE	Livello di approfondimento	Tempo complessivo
Presentazione, lettura, commento della programmazione annuale e relativa UDA.		1 h.
Stage Corso Oss	------	Settembre-Ottobre
La figura professionale dell'operatore sociosanitario I servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario. Finalità e competenze dell'operatore sociosanitario. Le professioni di aiuto dell'area sociosanitaria e socioeducativa. Gli strumenti e le abilità dell'operatore sociosanitario: la relazione d'aiuto, tecniche di comunicazione efficaci e inefficaci, le abilità di counseling. Il rispetto della persona e i principi deontologici. I rischi per l'operatore sociosanitario (burn-out, atteggiamento salvifico, presunta superiorità morale, anticipazione dei bisogni, colpevolizzazione dell'utente).	Buono	Novembre
La progettazione in ambito sociale e sociosanitario Il lavoro per progetti in ambito sociale e sociosanitario. Le fasi della progettazione.	Buono	Novembre
La psicoanalisi infantile e sue implicazioni in ambito sociosanitario Melanie Klein: la tecnica del gioco e l'importanza del setting. Donald Winnicott: la preoccupazione materna primaria e l'oggetto transizionale. René Spitz: gli organizzatori psichici, l'importanza delle cure materne, la sindrome da ospedalizzazione, depressione anaclitica e marasma. La ricaduta della psicoanalisi infantile in ambito sociosanitario: gli studi di Klaus e Kennel, ospedalizzazione, rooming-in, nido d'infanzia, gioco.	Discreto	Dicembre

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO PENTAMESTRE	Livello di approfondimento	Tempo complessivo
La teoria sistemico-relazionale La teoria della comunicazione: conferma, negazione, disconferma, il doppio legame. Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario.	Sufficiente	Gennaio
L'intervento sui minori e sui nuclei familiari Disagio e maltrattamento minorile (ripasso). Intervento sui minori vittime di maltrattamento: fasi dell'intervento, la terapia basata sul gioco e sul disegno. SSA (sindrome da adattamento all'abuso). Intervento sui familiari maltrattanti: prevenzione, mediazione familiare, la terapia familiare basata sul gioco e il setting terapeutico. Compiti del Tribunale per i minori, i giudici togati e onorari.	Buono	Gennaio
I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero (nidi d'infanzia, centri aggregativi, centri e soggiorni estivi) Servizi a sostegno della genitorialità (consultori familiari, gruppi di mutuo-aiuto, centri per famiglie) Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio (comunità per gestanti o madri con bambino, comunità di tipo familiare, pronta accoglienza, strutture post comunità). Le comunità come ambiente terapeutico globale e l'importanza della routine quotidiana e delle regole.	Buono	Gennaio
I diversamente abili (ripasso) Modello medico e modello sociale della disabilità. Classificazione ICIDH e ICF. Menomazione, handicap, disabilità. Inserimento, integrazione e inclusione dei diversamente abili. Le cause e i diversi tipi di danno.	Buono	Febbraio

L'intervento sui soggetti diversamente abili L'equipe multidisciplinare. I comportamenti problema, analisi funzionale e le modalità di intervento, interventi sostitutivi e punitivi. I servizi a disposizione dei diversamente abili: interventi sociali, servizi residenziali e semi-residenziali.	Buono	Febbraio
L'intervento sulle persone con disagio psichico Disagio psichico, medicalizzazione della malattia mentale, i manicomi e la Legge Basaglia (ripasso). I disturbi psichici: disturbo d'ansia generalizzato, fobie, attacco di panico, disturbo ossessivo-compulsivo, depressione maggiore, schizofrenia, autismo, disturbi della nutrizione (cenni). La terapia farmacologica (cenni), la psicoterapia, le terapie alternative.	Sufficiente	Febbraio
I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico Centri di Salute mentale (CSM), servizi semi residenziali e residenziali, servizi ospedalieri.	Discreto	Febbraio
L'intervento sugli anziani La condizione socio-culturale dell'anziano, invecchiamento e longevità attiva.	Buono	Marzo
Le terapie per contrastare le demenze senili La terapia di orientamento alla realtà (ROT) formale e informale, terapia della reminiscenza (TR), il metodo comportamentale e sue strategie, la terapia occupazionale (TO), la cura di sé, il metodo Validation.	Buono	Marzo
I servizi a disposizione degli anziani I servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali; l'hospice, l'Alzheimer Cafè. Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani; il problema dell'istituzionalizzazione.	Buono	Marzo
Le dipendenze (ripasso) Classificazione, effetti, disturbi da dipendenza, droga, alcool e adolescenti, la co-dipendenza. Le nuove dipendenze: caratteristiche e finalità.	Sufficiente	Marzo

L'intervento sui soggetti dipendenti Il trattamento farmacologico, i gruppi di auto-aiuto, Alcolisti Anonimi e i 12 passi.	Sufficiente	Marzo
Servizi e strutture a disposizione dei soggetti dipendenti I SERD, le comunità terapeutiche, i centri diurni.	Discreto	Marzo
L'intervento sui migranti Migrante, immigrato ed extracomunitario. Tra separazione e integrazione: il dilemma degli immigrati. Approccio interculturale al lavoro sociale. Il metodo degli shock culturali. Le figure professionali di riferimento. I servizi per l'accoglienza dei migranti: hot spot, seconda accoglienza (SAI), accoglienza straordinaria (CAS).	Discreto	Aprile
L'intervento sui detenuti Il trattamento rieducativo: istruzione, lavoro, le attività culturali, ricreative, sportive. Le relazioni con il mondo esterno e con i famigliari. Le figure professionali che operano in carcere.	Buono	Maggio
L'integrazione sociale, scolastica e lavorativa L'integrazione sociale dei diversamente abili, dei carcerati, dei soggetti con disturbi mentali considerati pericolosi. Un modello di scuola inclusiva per i diversamente abili: inserimento, integrazione, inclusione. La L.517/77 e la L.104/92.	Discreto	Maggio
I documenti dell'integrazione scolastica: diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale, PEI.	Discreto	Maggio

Dopo il 15 Maggio: approfondimenti, rinforzo e consolidamento di argomenti, verifiche orali, realizzazione prodotto UDA annuale strategica.	---	Maggio - Giugno

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale
Lezione interattiva
Discussione guidata con riferimenti interdisciplinari
Cooperative-learning
Attività di laboratorio (esercitazioni, storie di caso, film e video)

MEZZI (STRUMENTI UTILIZZATI)

Libro di testo: AAVV" La comprensione e l'esperienza", Paravia – vol. 2^ biennio e vol. per il 5^anno.
Mappe -appunti-schemi-video- film.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per le lezioni sono state utilizzate le aule ordinarie e l'aula di informatica.

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:
n. 5 ore settimanali
n.165 ore di lezione annuali

I tempi effettivamente svolti fino al 15 maggio 2023 sono stati:
-n 124 ore totali comprensive di lezioni frontali, spiegazioni, verifiche scritte e orali, attività di laboratorio.
-n. 16 ore di stage di 21 alunni frequentanti il Corso Oss e 1 alunna il PCTO.
I tempi presumibilmente da utilizzare dopo il 15 maggio fino al termine delle lezioni saranno:
n. 19 ore di lezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- Capacità espositiva
- Capacità di analisi e di critica
- Capacità di rielaborazione
- Capacità di compiere inferenze

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione attiva al dialogo educativo e dell'interesse mostrato.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Trimestre: due prove scritte e una prova orale.
Pentamestre: tre prove scritte di cui due in simulazione per l'Esame di Stato
due prove orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è stata seguita dalla stessa docente dal primo anno del percorso inerente la disciplina. Ciò ha permesso di osservare lo sviluppo e la crescita di un impegno e di una partecipazione sempre più adeguati al processo di maturazione dei ragazzi. Il gruppo classe ha saputo trasformare gradualmente la sua esuberanza in una sufficiente vivacità intellettuale, dando prova di aver saputo cogliere le proposte e le sollecitazioni dell'insegnante in modo adeguato.

La totalità degli studenti ha raggiunto gli obiettivi proposti, pur mostrando interesse, partecipazione e impegno diversificati sulla base delle personali capacità e del loro atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica.

Un esiguo numero di studenti ha raggiunto buoni risultati, grazie ad un costruttivo percorso di maturazione generale, di impegno, riflessione e autonomia, mostrando un idoneo processo di assimilazione e accomodamento degli apprendimenti; un altro gruppo ha mostrato un discreto livello di interesse e partecipazione con risultati adeguati all'impegno; un altro gruppo ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione.

In conclusione, il programma svolto e le tematiche affrontate hanno permesso al gruppo classe momenti di riflessione, la trattazione di argomenti di attualità e l'analisi dei processi di costruzione sociale e psicologica della persona, utili per aiutare il futuro operatore sociosanitario a orientarsi in modo consapevole nella varietà di situazioni che affronterà quotidianamente.

Cupra Marittima, lì 10 Maggio 2023

Il docente
Marzia Galletti

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DOCENTE	Felicioni Fabiana
MATERIA	Igiene e cultura medico sanitaria
TESTO	Igiene e cultura medico sanitaria 3 Autore: Amedeo Giammarino Edizione: Simone per la scuola
CLASSE	5° B Indirizzo: "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"
ANNO SCOLASTICO	**2022/2023**
ORE SETTIMANALI	4

Contenuti disciplinari sviluppati	Periodo	Livello di approfondimento (ottimo, buono, discreto, sufficiente)
1° UDA - TITOLO Le professioni di aiuto e l'area medico sanitaria	Settembre	Discreto
1. Il Medico di Medicina generale e il Pediatra 2. Infermiere – Geriatra- Neurologo-Psichiatra 3. Logopedista-Neuropsichiatra Infantile 4. Fisioterapista- Cardiologo-Dietista 5. Psicologo-Biologo Nutrizionista 6. Assistente sociale. 7. Educatore professionale. 8. Operatore Socio-sanitario. Cenni sulle altre figure professionali		
2° UDA - TITOLO Elaborazione di un progetto di intervento	Novembre Dicembre Gennaio	Sufficiente
1.Lavorare per progetti 2. Fasi di un intervento-Obiettivi e bisogni 3. La progettazione di un intervento individualizzato 4. Realizzare un progetto di intervento di educazione alla salute 5.Approfondimento: il colloquio, la documentazione professionale ,gli strumenti operativi e la cartella clinica.		
3° UDA – TITOLO Le malattie cronico -degenerative	Gennaio/febbraio	Buono
Il Diabete Alimentazione sana I Tumori		
4° UDA - TITOLO I minori	Marzo	Discreto

1.Definizione di minore 2. La prevenzione preconcezionale e prenatale. Amniocentesi-villo centesi - translucenza nucale. 3. Il bambino dopo la nascita:Indagini neonatali: test di Apgar 4. Screenings neonatale (fibrosi cistica, fenilchetonuria ipotiroidismo congenito). 5.L'allattamento al seno materno		
Discreto 5° UDA -TITOLO I diversamente abili 1.Cause e tipologie di disabilità 2. La Legge 104 e la "presa in carico" dei soggetti diversamente abili .UMEE -UMEA. 3. La Sindrome di Down:cause,sviluppo fisico,diagnosi e trattamento. 4.Le Distrofie Muscolari -La PCI-Epilessie 5. Elaborazione di un progetto d'intervento sulle persone in disabilità.	Marzo	Discreto
Educazione civica :Organizzazione dei servizi sanitari 1. Il Servizio Sanitario Nazionale 2. Le riforme del S.S.N. 3. I Livelli Essenziali di Assistenza 4.L'assistenza sanitaria di base. L'assistenza farmaceutica 5. L'assistenza socio sanitaria.	Aprile	Buono
6° La senescenza 1. La malattia di Alzheimer 2. La malattia di Parkinson 3. Elaborazione di un progetto d'intervento sugli anziani.	Maggio	Discreto

METODI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Dal punto di vista metodologico è stata fatta la scelta di un approccio problematico alla disciplina, allo scopo di motivare gli allievi all'apprendimento, sollecitarne l'attenzione e la curiosità e cercando di sviluppare un atteggiamento critico. Il metodo utilizzato per la presentazione dei contenuto teorici di Igiene e cultura medico-sanitaria è stata la lezione frontale accompagnata dal dialogo costruttivo e cooperativo con alunni.
Altre metodologie didattiche utilizzate sono state il problem solving, lezione-discussione sugli argomenti affrontati che consentivano anche un approccio interdisciplinare ed infine una didattica laboratoriale.

STRUMENTI UTILIZZATI

Lo strumento di base di riferimento per lo sviluppo dell'attività didattica è stato il libro di testo di testo in adozione nella classe. Oltre al libro di testo sono state integrate schede e fotocopie di approfondimento

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni sono state svolte in aula.

Tempi previsti dai programmi ministeriali: n. 4 ore settimanali
Tempi effettivamente utilizzati fino al 14 maggio:87 ore

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Esposizione orale e scritta valutate in considerazione dei seguenti indicatori:
-Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina
-Padronanza delle competenze professionali specialistiche di indirizzo
-Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni .

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state utilizzate prove orali e temi tecnici

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno affrontato lo studio di Igiene e cultura medico – sanitaria durante l'anno scolastico, manifestando un certo interesse per le tematiche disciplinari proposte e buona parte di essi ha dimostrato curiosità e sollecitudine per potenziare le conoscenze specifiche. L'eterogeneità degli allievi non ha impedito di promuovere un percorso più completo, più articolato e più ampio e il lavoro è stato condotto cercando di coinvolgere tutti. Anche la motivazione allo studio ha sicuramente influenzato gli esiti disciplinari.
La preparazione complessivamente è risultata discreta con livelli di resa scolastica in linea con le diverse potenzialità individuali. Per quanto concerne gli obiettivi raggiunti, gli allievi possono essere suddivisi in tre fasce: un terzo ha raggiunto un livello sufficiente, un terzo discreto e un terzo buono.

LUOGO E DATA

15/05/2023

Firma del docente

Fabiana Felici

I.P.S.S.C.S.S. "N. Ciccarelli" Cupra Marittima
"Servizi per l'assistenza sociale e sanitaria"

PERCORSO FORMATIVO
Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: Metodologie Operative
Insegnante: Milena Foresi

Classe V B

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO	Livello di approfondimento	Tempo complessivo
Presentazione con la classe (23/ 09/ 2023)	----	1 h.
La didattica laboratoriale La teoria pedagogica di John Dewey e le scuole attive. Definzione di didattica laboratoriale. Le diverse Metodologie didattiche (Cooperative Learning , Peer Education , Didattica Laboratoriale, Didattica Metacognitiva) Metodologia del Circle time.	Buono	Settembre
Classe in stage	-	Ottobre
La Relazione d'aiuto Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto. L'ascolto attivo e il contributo di Carl Rogers. Il lavoro dell'operatore socio-assistenziale nella realizzazione dell'intervento. Le figure professionali coinvolte nella relazione d'aiuto e analisi di casi socio-assistenziali. Il burn out., definizione e fasi. **Il lavoro di rete** Progettare un intervento sociale. Le reti sociali, definizione e caratteristiche della rete. La maturità emozionale dell'operatore sociale, adattamento all'ambiente e capacità di riconoscere i bisogni dell'utente.	Buono Buono	Novembre / Dicembre

Il gruppo Il gruppo nei percorsi terapeutici,il gruppo di auto-aiuto il gruppo di auto mutuo aiuto. La costruzione del gruppo e l'importanza del lavoro di gruppo (équipe).	Discreto	
La comunicazione in relazione alle azioni e la comunicazione efficace Definizione di comunicazione efficace. Il linguaggio verbale e non verbale Il significato di empatia. La comunicazione facilitata definizione e caratteristiche. Approfondimento : La C.A.A. (Comunicazione Aumentativa Alternativa), la LIS (Lingua italiana dei segni), Dattilologia, Malossi, Braille) Realizzazione di attività utili all'inclusione e all'accoglienza del bambino disabile a scuola.	Buono	Gennaio / Febbraio
La Salute come diritto fondamentale dell'individuo Il Servizio Sanitario Nazionale, definizione, compiti e organizzazione. Gli interventi e le strutture socio-sanitarie e socio- assistenziali per minori,disabili, anziani e pazienti psichiatrici. I SerD e le comunità terapeutiche L'équipe multidisciplinare sanitaria e l'importanza di lavorare in gruppo. La figura del caregiver. L'UVG (Unità di Valutazione Geriatrica) , UVH (Unità di Valutazione Handicap) e UVM (Unità di Valutazione Minori)	Buono	
La disabilità e l'accettazione sociale (ripasso) Definizione dei termini Menomazione, Disabilità e Handicap. Disabilità , inclusione e integrazione scolastica. La classificazione dei BES. La figura del case manager Le terapie alternative. Le cause e i diversi tipi di danno. Differenza tra paraplegia e tetraplegia.	Discreto	Marzo/ Aprile
Il disagio sociale Il cyberbullismo I disagi della società contemporanea e le nuove forme di malessere La violenza di genere e la violenza assistita. I centri anti-violenza, definizione e caratteristiche	Sufficiente	

L'operatore Socio- Sanitario La descrizione sintetica dell'OSS Igiene della divisa Codice deontologico La rete di protezione sociale Il PAI, e esempi di Piani Assistenziali. **Dopo il 15 Maggio: approfondimenti, esercitazioni, rinforzo e consolidamento di argomenti, verifiche orali.**	Discreto -	Maggio Maggio

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale
Lezione interattiva
Discussione guidata con riferimenti interdisciplinari
Cooperative-learning
Attività di laboratorio (esercitazioni, storie di caso, visioni dal web)

MEZZI (STRUMENTI UTILIZZATI)

Libro di testo: "Percorsi di Metodologie Operative; Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" Carmen Gatto, volume unico per il triennio (LDM)
Mappe – Slide- Appunti-Schemi-Web- Classroom

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVI

Per le lezioni sono state utilizzate le aule ordinarie, il laboratorio e l'aula di informatica.

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:
n. 2 ore settimanali
n. 63 di lezione annuali

I tempi effettivamente svolti fino al 15 maggio 2021 sono stati:
-n. 55 ore totali comprensive di lezioni frontali, spiegazioni, verifiche scritte e orali, attività di laboratorio.
-n.6 ore di stage di 21 alunni frequentanti il Corso Oss.
I tempi presumibilmente da utilizzare dopo il 15 maggio fino al termine delle lezioni saranno:
n. 8 ore di lezione in presenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- Capacità espositiva
- Capacità di analisi e di critica
- Capacità di rielaborazione
- Capacità di compiere inferenze

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione attiva al dialogo educativo, dell'interesse mostrato verso la disciplina d'indirizzo nel progettare e realizzare attività e progetti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Trimestre: una prova scritta, una prova orale e una prova pratica
Pentamestre: tre prove scritte, una prova pratica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto obiettivi educativi generali come maturazione di comportamenti corretti, responsabili e nel complesso maturi. Gli studenti nel mese di Aprile hanno portato a termine il corso OSS un'esperienza altamente formativa dove hanno avuto l'opportunità di saper tradurre in operatività le loro conoscenze teoriche. Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato una graduale maturazione nel rispetto delle consegne, degli impegni e delle scadenze. Gli studenti oltre ad aver conseguito la parte teorica della materia hanno realizzato attività ludico- ricreative, individualmente e in piccoli gruppi, destinati a minori, anziani e disabili e hanno inoltre dimostrato creatività e spirito di iniziativa. La docente ha coinvolto gli alunni in attività laboratoriali con lo scopo di sviluppare le loro capacità empatiche, relazionali, comunicative e competenze socio- emotive. All'interno del gruppo- classe nel corso degli anni si sono formati dei gruppi distinti poco solidali tra loro. Dal punto di vista disciplinare gli studenti sono vivaci, ma rispettosi verso la docente e mostrano interesse e partecipazione per la materia d'indirizzo.
La classe è stata seguita dalla docente solo in questo ultimo anno.

Cupra Marittima, lì 8 Maggio 2023

Il docente
Prof.ssa Milena Foresi

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO CLASSICO STATALE "G. LEOPARDI"

Con sezioni associate: Liceo Classico di San Benedetto del Tronto – I.P.S.S.C.T. Cupra Marittima
V.le De Gasperi 135 – cod.fisc. 82002590444 – tel-fax 073582929- E-mail: liceoclassico@tuttopmi.it
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

ESAMI DI STATO

PERCORSO FORMATIVO

Anno Scolastico 2022 - 2023

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTA' INGLESE

Insegnante: Licia Esposto

Classe VB

NUTRITION

Obiettivi	Contenuti	Tempi	Strumenti
a) conoscenze 1. Alcuni aspetti dell'alimentazione. **b) capacità** 1. saper esporre gli argomenti appresi in modo semplice ma corretto, rielaborando i contenuti in maniera logica; 2. saper stabilire comparazioni tra diversi tipi di alimentazione utilizzando informazioni in maniera spontanea; 3. saper trasformare in lingua inglese il proprio pensiero evitando di ricorrere ad una traduzione letterale. **b) competenze** 1. Saper delineare in modo semplice e organico argomenti di carattere alimentare; 2. saper cogliere le informazioni principali di un testo; 3. saper riassumere un testo con semplici connettori e sinonimi. Livello di approfondimento dei contenuti: discreto	**Nutrition** Food balance Five food groups: fruits, vegetables, grains, protein foods. The Mediterranean diet The food pyramid Junk food Comfort food The fast food boom A balanced nutrition Blue zone and tips	Settembre Ottobre	Libro di testo Internet

MODULE 2: HEALTHY AGING

Obiettivi	Contenuti	Tempi	Strumenti
a) conoscenze 1. Alcuni aspetti del settore sociale e sanitario: principali bisogni dell'anziano, qualità della vita e benessere sociale e sanitario. **b) capacità** 1. saper esporre gli argomenti appresi in modo semplice ma corretto, rielaborando i contenuti in maniera logica; 2. saper stabilire comparazioni tra diversi bisogni dell'anziano, utilizzando informazioni in maniera spontanea; 3. saper trasformare in lingua inglese il proprio pensiero evitando di ricorrere ad una traduzione letterale. **b) competenze** 1. Saper delineare in modo semplice e organico argomenti di carattere sociale e sanitario; 2. saper cogliere le informazioni principali di un testo; 3. saper riassumere un testo con semplici connettori e sinonimi. Livello di approfondimento dei contenuti: discreto	**Healthy Aging** When does old age begins? Staying healthy as you age Myths about healthy aging Tips for keeping the mind sharp Tips for exercising as people age Tips for sleeping well as people age Tips for eating well as people age A balanced nutrition	Novembre Dicembre	Libro di testo

MINOR PROBLEMS OF OLD AGE

Obiettivi	Contenuti	Tempi	Strumenti
a) conoscenze 1. Alcuni aspetti del settore sociale e sanitario: le problematiche specifiche dell'anziano. **b) capacità** 1. saper esporre gli argomenti appresi in modo semplice ma corretto, rielaborando i contenuti in maniera logica; 2. saper stabilire comparazioni tra diverse problematiche dell'anziano, utilizzando informazioni in maniera spontanea; 3. saper trasformare in lingua inglese il proprio pensiero evitando di ricorrere ad una traduzione letterale. **b) competenze** 1. Saper delineare in modo semplice e organico argomenti di carattere sociale e sanitario; 2. saper cogliere le informazioni principali di un testo; 3. saper riassumere un testo con semplici connettori e sinonimi. Livello di approfondimento dei contenuti: discreto	**Minor problems of old age** Depression in older adults and the elderly Age-related memory Sleep needs change with age About falls Problems affecting taste	Gennaio	Libro di testo

MAJOR DISEASES

Obiettivi	Contenuti	Tempi	Strumenti
a) conoscenze 1. Alcuni aspetti del settore sociale e sanitario: le malattie dell'anziano. **b) capacità** 1. saper esporre gli argomenti appresi in modo semplice ma corretto, rielaborando i contenuti in maniera logica; 2. saper stabilire comparazioni tra diverse malattie dell'anziano, utilizzando informazioni in maniera spontanea; 3. saper trasformare in lingua inglese il proprio pensiero evitando di ricorrere ad una traduzione letterale. **b) competenze** 1. Saper delineare in modo semplice e organico argomenti di carattere sociale e sanitario; 2. saper cogliere le informazioni principali di un testo; 3. saper riassumere un testo con semplici connettori e sinonimi. Livello di approfondimento dei contenuti: discreto	**Major Diseases** Alzheimer 's Disease Sages: Mild, moderate, severe Causes and Symptoms of Alzheimer's Treatments Parkinson's Disease Stages The causes symptoms of Parkinson's Additional problems Treatments	Febbraio Marzo	Libro di testo

MODULE 5: SEVERE DISABILITIES

Obiettivi	Contenuti	Tempi	Strumenti
a) conoscenze 1. Alcuni aspetti del settore sociale: tutela della persona con disabilità e della sua famiglia. **b) capacità** 1. saper esporre gli argomenti appresi in modo semplice ma corretto, rielaborando i contenuti in maniera logica; 2. saper stabilire comparazioni tra diverse disabilità, utilizzando informazioni in maniera spontanea; 3. saper trasformare in lingua inglese il proprio pensiero evitando di ricorrere ad una traduzione letterale. **b) competenze** 1. Saper delineare in modo semplice e organico argomenti di carattere sociale e sanitario; 2. saper cogliere le informazioni principali di un testo tecnico; 3. saper riassumere un testo con semplici connettori e sinonimi. Livello di approfondimento dei contenuti: discreto	**Dealing with a handicap** **Severe disabilities** **Autism** Causes of autism Symptoms of autism Treatments Alternative Treatments **Down Syndrome** Causes of Down Syndrome Symptoms Medical problems	Aprile Maggio	Libro di testo

CARE SETTINGS

Obiettivi	Contenuti	Tempi	Strumenti
a) conoscenze Alcuni aspetti delle strutture assistenziali per anziani e servizi. **b) capacità** 1. saper esporre gli argomenti appresi in modo semplice ma corretto, rielaborando i contenuti in maniera logica; 2. saper stabilire comparazioni tra diverse strutture assistenziali, utilizzando informazioni in maniera spontanea; 3. saper trasformare in lingua inglese il proprio pensiero evitando di ricorrere ad una traduzione letterale. **b) competenze** 1. Saper delineare in modo semplice e organico gli aspetti e i servizi offerti dalle diverse strutture assistenziali; 2. saper cogliere le informazioni principali di un testo tecnico; 3. saper riassumere un testo con semplici connettori e sinonimi. 4. Saper analizzare il testo tecnico nelle sue componenti di base. --- Livello di approfondimento dei contenuti: discreto	Long-term care Different types of professionals Personal services Care settings Nursing homes Day care centres Assisted living facilities Independent living facilities	Maggio	Libro di testo

Educazione Civica

Contenuti

Trimestre: Fair trade
Ore: 3

Pentamestre: Green economy
Ore: 3

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati sufficientemente raggiunti gli obiettivi educativi e didattici espressi in termini di:

a) **conoscenze:**
linguistiche: gli studenti hanno acquisito una conoscenza sufficiente delle strutture morfo-sintattiche della lingua, del lessico e della terminologia per il settore sociale;
specifiche: gli studenti hanno acquisito una conoscenza adeguata degli argomenti concernenti le varie realtà storiche, culturali dei popoli di lingua inglese, e conoscenze relative alla sfera professionale;

b) **capacità**
gli studenti hanno comunque raggiunto una discreta capacità di:
- comprendere in maniera globale testi scritti di varia tipologia;
- comprendere e analizzare testi sia riguardanti la storia, la cultura e la civiltà dei paesi di lingua inglese che la sfera professionale;
- interpretare i testi analizzati con adeguata capacità critica.

c) **competenze**
linguistiche: adeguate o discrete in alcuni allievi, sufficienti o appena sufficienti in altri studenti;
comunicative: sufficienti - non tutti gli studenti riescono a stabilire con facilità e sicurezza rapporti interpersonali, comprendere in maniera globale messaggi orali, sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo usato è stato basato sull'utilizzo di metodologie strutturali e funzionali integrate. L' attività è stata svolta il più possibile in lingua straniera. Gli studenti sono stati incoraggiati ad assumere maggiori responsabilità nel processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di idonee strategie cognitive (saper classificare, effettuare operazioni, elaborare informazioni, confrontare, fare inferenze), organizzative (saper pianificare lo studio), di autovalutazione per poter procedere in modo autonomo.
L'approccio è stato di tipo comunicativo, gli argomenti trattati hanno permesso agli alunni di sviluppare l'uso della lingua in situazioni il più possibile reali e di approfondire specifiche strategie di studio.
Si è cercato di sviluppare sia la competenza linguistica che quella specialistica, favorendo una crescita adeguata delle quattro abilità linguistiche anche con l'ausilio di nuove tecnologie - visione di video, utilizzo di internet per la ricerca delle informazioni.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo:
Growing into Old Age - P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier - Ed. Clitt
Going Global - L. Ferruta, M. Rooney, S. Knipe – Mondadori for English
CD audio, fotocopie, schede di lavoro, dizionario, lavagna, materiale tratto da Internet, You Tube, video, film, documentari.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le prove di verifica sono state sia a carattere formativo. Le valutazioni hanno tenuto conto delle verifiche formative e sommative nonché delle osservazioni sistematiche, degli interventi e contributi personali allo svolgimento delle lezioni.

STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA

Prove scritte: domande a risposta aperta e riassunti.
Prove orali: prove orali tradizionali, riassunti ed esercizi di comunicazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Padronanza della lingua
- Capacità espressive/espositive
- Capacità logico – linguistiche
- Capacità critiche e/o di rielaborazione
- Capacità di analisi/sintesi
- Conoscenza dei contenuti

Sono state utilizzate valutazioni numeriche da uno a dieci secondo i criteri stabiliti nella programmazione di classe. La valutazione è stata trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione, e a condurre lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Poduzione scritta:
Si è tenuto conto dell'aspetto ortografico, morfo-sintattico e lessicale, della pertinenza ed esaustività dei testi prodotti e della proprietà del linguaggio specifico.

Produzione orale:
Si è tenuto conto della pronuncia, dell'intonazione e della fluency così come dell'uso corretto dei registri linguistici, della correttezza lessicale e della capacità di rielaborazione personale nell'esposizione degli argomenti. Si è privilegiata l'efficacia comunicativa e l'accuratezza formale.

Cupra Marittima, 10 Maggio 2023

L'insegnante

Prof.ssa Licia Esposto

IPSSCSS di Cupra Marittima

Programma effettivamente svolto

Disciplina: ITALIANO

Classe: 5 B

Docente: Luciano Bruni

N.ore settimanali nella classe: 4

TITOLO UDA: ***Naturalismo francese e verismo italiano. Contesto storico europeo.***	Livello di approfondimento
Contenuti Positivismo, sociologia, Darwin e darwinismo sociale di Spencer, Marx. Emile Zola, opere. Testo: 'Gervaise e l'acquavite'. Testi: 'Il medico dei poveri' di Luigi Capuana. Giovanni Verga biografia, poetica, tecnica narrativa. Le novelle: 'Rosso Malpelo' (pag 69). 'La lupa' (pag.81) Da I Malavoglia, 'Visita di condoglianze' (pag. 61) dal cap. IV	buono
TITOLO UDA: ***Il simbolismo ed estetismo.***	
Contenuti Baudelaire, poetica. Testi: 'Corrispondenze' (pag. 140), 'L'albatro' (pag. 142) Il Testo manifesto (pag. 149) Oscar Wilde: da Il ritratto di Dorian Gray, 'La bellezza come unico valore' (pag. 150-152), 'Dorian Gray uccide l'amico Basil' (pag. 153-157). Gabriele D'Annunzio, biografia, opere e poetica (pagg. 180-190). Testi: da Il Piacere: lettura del brano L'attesa dell'amante (pagg. 195-198) - Meriggio (da Alcione), pag. 191 - La sera fiesolana pp 204-205 - La pioggia nel pineto pagg. 208- 211	buono

TITOLO UDA: ***Giovanni Pascoli***	
Contenuti Biografia, opere, poetica. (pp 220-227) Testi: X Agosto (pp 237-238) Il Gelsomino notturno (pag 244) Il tuono (pag 256) Giuseppe Ungaretti, biografia, opere, poetica. (pp 458-463) Testi : - Veglia (pag. 464) - Fratelli (pag 474) - In memoria (pag. 469) - Non gridate più (pag. 490)	Buono
Le avanguardie e i crepuscolari I crepuscolari: Guido Gozzano. Testo: Totò Merumeni. Il Futurismo: i manifesti teorico e tecnico. Marinetti: Il bombardamento di Adrianopoli. Aldo Palazzeschi: Lasciatemi divertire.	Buono
LUIGI PIRANDELLO E IL TEATRO – SVEVO E IL ROMANZO CONTEMPORANEO Luigi Pirandello. Biografia opere e poetica. Testi: Il Treno ha fischiato.... (pag 326) Da Il fu Mattia Pascal : La nascita di Adriano Meis (pag 334) Così è se vi pare; dal testo pagina finale 'La voce della Verità pagg. 344-347 Italo Svevo, biografia, opere, poetica. (pagg 372-381) La coscienza di Zeno: testo Un'esplosione enorme' pag. 408-411	sufficiente

EDUCAZIONE CIVICA (se svolta)

Storia : le migrazioni (Goal 9.a)

Italiano: Film La leggenda del pianista sull'oceano

METODI, MEZZI E STRUMENTI:

Libro di testo : Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato, LA MIA LETTERATURA dalla fine dell'Ottocento a oggi, 3° volume, Signorelli-Mondadori educational

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la misurazione degli obiettivi raggiunti è stata adottata la griglia di valutazione concordata in sede di incontri dipartimentali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno, oltre alla misurazione del profitto, la situazione di partenza, l'interesse e la partecipazione dimostrate durante le attività, l'impegno nella rielaborazione domestica e il rispetto delle consegne.

10/05/2023

Il Docente

Luciano Bruni

IPSSCSS di Cupra Marittima

Programma effettivamente svolto

Disciplina: STORIA

Classe: 5 B

Docente: Luciano Bruni

N.ore settimanali nella classe: 2

TITOLO UDA:	Livello di approfondimento
Contenuti L'età dell'imperialismo, colonie europee in Africa e Asia, il colonialismo americano, l'imperialismo dei paesi ricchi in Cina, la guerra russo-giapponese, corsa alle fonti energetiche	Sufficiente
L'ETA' GIOLITTIANA L 'età giolittiana: le riforme, l'industrializzazione del nord Italia il meridionalismo. Giolitti- Turati, la politica estera, l'impresa di Libia. Guerre nei balcani. Il nazionalismo anche in Italia. Crisi del giolittismo.	sufficiente
LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA	

contrasti tra le nazioni. Scoppio del conflitto e primi mesi di guerra. Il neutralismo italiano. Intervento dell'Italia e guerra di trincea. La Rivoluzione russa, l'intervento USA nel conflitto. Crollo degli imperi centrali. Fine del conflitto.	buono
IL PRIMO DOPOGUERRA E L'ETA' DEI TOTALITARISMI	
Primo dopoguerra in Italia e nel mondo, ruolo dello Stato nell'economia nazionale italiana, sindacati e partiti nel ritorno di Giolitti. Occupazione delle fabbriche, nascita del partito comunista e dei fasci di combattimento.	sufficiente
La crisi dello Stato liberale in Italia e la nascita del fascismo: scioperi, lotte contadine e reazione della borghesia; scontri violenti in Romagna. Marcia su Roma. Primo governo Mussolini. Elezioni del 1924 e assassinio Matteotti. Mussolini instaura la dittatura. Economia, politica interna ed estera di Mussolini.	
La crisi del 1929, l'avvento del nazismo e l'Europa degli anni '30	

collasso dell'economia negli USA. Roosevelt e il New Deal. La repubblica di Weimar, inflazione e crisi della democrazia tedesca. Origini e ideologia del Partito nazista. Hitler diventa cancelliere. L'impresa d'Etiopia, l'espansionismo tedesco. Lenin (NEP) e Stalin in Russia. La guerra di Spagna. Le annessioni germaniche. Il 1939 e l'invasione della Polonia.	
LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL SECONDO DOPOGUERRA	
La seconda guerra mondiale. Le vittorie di Hitler e l'entrata in guerra dell'Italia. La battaglia di Londra, l'invasione della Russia, la guerra parallela di Mussolini. La guerra in Africa. La legge affitti e prestiti degli Usa. Il Giappone e gli USA entrano in guerra. La carta atlantica, la guerra in Russia, la guerra in Africa. Sbarco alleato in Italia. Caduta del fascismo, armistizio e resistenza in Italia. La repubblica di Salò, sbarco in Normandia l'avanzata dei russi. Sconfitta della Germania, resa del Giappone dopo Hiroshima e Nagasaki. L' Italia Repubblicana, il miracolo economico e la guerra fredda	sufficiente

Onu, trattati di pace, divisione della Germania, dottrina Truman e piano Marshall, riarmo atomico e guerra fredda. Repubblica, ricostruzione e decollo industriale dell'Italia	
TITOLO UDA:.	

EDUCAZIONE CIVICA (se svolta)

Le migrazioni

METODI, MEZZI E STRUMENTI:

Libro di testo :

Paolo Di Sacco, E' Storia, volume terzo. Editrice SEI

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la misurazione degli obiettivi raggiunti è stata adottata la griglia di valutazione concordata in sede di incontri dipartimentali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno, oltre alla misurazione del profitto, la situazione di partenza, l'interesse e la partecipazione dimostrate durante le attività, l'impegno nella rielaborazione domestica e il rispetto delle consegne.

10/05/2023

Il Docente

Luciano Bruni

IPSSCSS di Cupra Marittima

Programma effettivamente svolto

Disciplina: **MATEMATICA**

Classe: 5° B INDIRIZZO SOCIO SANITARIO

Docente: ANNA MARIA SERAFINI

N.ore settimanali nella classe: 3

TITOLO UDA n°1 _ **FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE**	Livello di approfondimento
Contenuti (in allegato)	Sufficiente
TITOLO UDA n°2_ **LIMITI (SOLO FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI)**	
Contenuti (in allegato)	Discreto
TITOLO UDA n°3_**FUNZIONI CONTINUE**	
Contenuti (in allegato)	Discreto
TITOLO UDA n°4_**DERIVATE**	Discreto
Contenuti (in allegato)	
TITOLO UDA n°5_**STUDIO DI SEMPLICI FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI FRAZIONARIE**	Buono
Contenuti (in allegato)	

METODI, MEZZI E STRUMENTI:

Per scoperta, per ricezione, deduttivo. Lezione frontale espositiva.Libro di testo. Lavagna tradizionale.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la misurazione degli obiettivi raggiunti è stata adottata la griglia di valutazione concordata in sede di incontri dipartimentali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno, oltre alla misurazione del profitto, la situazione di partenza, l'interesse e la partecipazione dimostrate durante le attività, l'impegno nella rielaborazione domestica e il rispetto delle consegne.

10/05/2023

Il Docente

Anna Maria Serafini

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO nel dettaglio.

Allegato:

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

I. I. S. LICEO CLASSICO STATALE "G. LEOPARDI"

V.le De Gasperi 135– Tel. 0735/82929-781051

Sito Web: www.iisleopardiciccarelli.edu.it E-mail: apis00300b@istruzione.it – apis00300b@pec.istruzione.it

I.P.S.S.C.S.S.

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Socio-Sanitari "N. Ciccarelli"

Cupra Marittima (AP) Via Della Stazione 47 Tel. 0735/779062 E-mail: scuolacupra@tin.it

MATEMATICA

CLASSE 5^B

a.s. 2022/2023

uda n.1 Funzioni reali di variabile reale

- Definizione di funzione.
- Classificazione delle funzioni reali di variabile reale.
- Definizione di dominio e codominio di una funzione.
- Dominio delle funzioni algebriche razionali e delle funzioni elementari.
- Positività di una funzione algebrica razionale: ricerca degli intervalli di positività/negatività di una funzione.

- Determinazione dei punti di intersezione con gli assi cartesiani.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Funzioni crescenti e decrescenti: definizione.
- Rappresentazione su grafico delle informazioni ottenute.

uda n. 2 Limiti (solo funzioni algebriche razionali)

- Introduzione intuitiva al concetto di limite.
- Limiti finiti e infiniti: significato e grafici.
- Limite destro e limite sinistro.
- Calcolo dei limiti delle funzioni elementari.
- Calcolo dei limiti che presentano forme di indecisione del tipo: $+\infty-\infty$; ;.
- Asintoto orizzontale, asintoto verticale ed asintoto obliquo di una funzione: definizione e ricerca.

uda n. 3 Funzioni continue

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

uda n.4 Derivate

- Il problema delle tangenti in un punto al grafico di una funzione.
- Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico.
- Tabella delle derivate delle funzioni elementari.
- Regole di derivazione: derivata della funzione somma, prodotto, quoziente e potenza.
- Equazione della retta tangente al grafico di una curva in un suo punto.
- Definizione di massimo/minimo relativo ed assoluto. Teorema di Fermat.
- Funzioni crescenti e decrescenti e criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Determinazione dei massimi /minimi relativi mediante segno della derivata prima.

uda n. 5 Studio di semplici funzioni razionali frazionarie. Grafico.

Cupra Marittima — L'Insegnante

10 Maggio 2023 — Anna Maria serafini

IPSSCSS di Cupra Marittima

Programma effettivamente svolto

Disciplina: IRC

Classe: 5 B servizi socio-sanitari

Docente: MONICA VALLORANI

N.ore settimanali nella classe: 1 ORA

TITOLO UDA Il mondo religioso oggi: identità, libertà	Livello di approfondimento
Contenuti Cos'è la religione. Il cristianesimo oggi: le chiese cristiane. L'ecumenismo. Il dialogo interreligioso. Le feste religiose, i calendari civili e religiosi. La libertà religiosa. Nella Costituzione Italiana. Le intese tra lo Stato Italiano e le religioni in Italia. La libertà religiosa nel mondo: le persecuzioni contro i cristiani oggi (dati, paesi e motivazioni).	*buono*
TITOLO UDA Scelte di valore: la giustizia, la pace	
Contenuti La Fratellanza. La fratellanza tra le grandi religioni monoteistiche: ebraismo, cristianesimo e islam. Gerusalemme città santa per le tre religioni monoteistiche. La cultura della guerra e la cultura della pace. (*cortometraggio: Neighbours).* La visione cristiana e delle religioni. L'impegno per la pace e la giustizia, testimoni e martiri (La Rosa Bianca).	*buono*

EDUCAZIONE CIVICA (se svolta)

METODI, MEZZI E STRUMENTI:

Dispense e materiali in formato digitale fornite dall'insegnante sulla piattaforma classroom, sulla Lim.
Il lavoro in classe è stato proposto sotto forma di lezione frontale, brainstorming, lezione dialogata, cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni e presentando i contenuti in ottica interdisciplinare.
La didattica è stata organizzata, tenendo conto della necessità con debate\dibattito; lavori di gruppo; utilizzo di diversi linguaggi; uso di ambienti digitali per l'apprendimento.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la misurazione degli obiettivi raggiunti è stata adottata la griglia di valutazione concordata in sede di incontri dipartimentali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno, oltre alla misurazione del profitto, la situazione di partenza, l'interesse e la partecipazione dimostrate durante le attività, l'impegno nella rielaborazione domestica e il rispetto delle consegne.

10/05/2023

La Docente

Monica Vallorani

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE	CLASSE DI CONCORSO A/048
CLASSE : 5°	SEZIONE : B s - IPSSCSS Cupra Marittima
DOCENTE Sandro Di Stefano	Anno scolastico 2022/2023

MODULO M 1	
OBIETTIVO DEL MODULO Potenziamento fisiologico	Livello di approfondimento
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-1 Miglioramento della mobilità articolare: Esercizi dinamici di mobilità attivi e passivi; stretching- es. singoli ed a coppie, lavoro con piccoli e grandi attrezzi.	BUONO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-2 Miglioramento della velocità: Esercizi dinamici in tempi brevi, sprint su brevi e maggiori distanze. Giochi per incremento della reattività.	DISCRETO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-3 Miglioramento della forza: Esercizi di potenziamento a corpo libero, singoli , a coppie ed ai grandi attrezzi (spalliere) ; es. con utilizzo di piccoli attrezzi (bastoni, funicelle,over); es. di opposizione e resistenza a coppie. Circuit-training. Test di forza.	BUONO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-4 Miglioramento della resistenza: Walking,corsa lunga e lenta, corsa a ritmo progressivo e con variazioni di ritmo, esercitazioni in circuit-training. (lavoro aerobico ed anaerobico)	DISCRETO

METODI La metodologia adottata è stata principalmente quella globale graduata; per le attività motorie più complesse, si è fatto ricorso all'analitica.
MEZZI Libro di testo. Tutte le attrezzature disponibili.
SPAZI Palestra-attività in ambiente naturale.
TEMPI Le singole unità didattiche sono state riprese più volte nel corso dell'anno scolastico.
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la parte pratica si sono attuate verifiche sotto forma di test di raffronto e prove pratiche . I criteri di valutazione che hanno orientato le verifiche si sono basati su: impegno e partecipazione dimostrati; progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; conoscenza degli argomenti e capacità di relazionare sugli stessi; frequenza scolastica; capacità e competenze individuali .
ATTIVITA' DI RECUPERO : in itinere

DISCIPLINA Scienze Motorie	**CLASSE DI CONCORSO A/048**
CLASSE: 5°	**SEZIONE : Bs**
DOCENTE Sandro Di Stefano	**Anno scolastico 2022/2023**
MODULO M 2	

OBIETTIVO DEL MODULO Sviluppo della coordinazione generale	Livello di approfondimento
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-1 Esercizi di coordinazione motoria semplici e combinati, andature di base in combinazioni motorie con l'utilizzo anche di piccoli e grandi attrezzi.	BUONO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-2 Esercitazioni con piccoli attrezzi e palloni vari, anche in combinazione.	BUONO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-3 Esercitazioni con variazioni di ritmo e di spazi ed in combinazione.	DISCRETO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-4 Es. di coordinazione al ritmo con l'esecuzione gesti motori, seguendo un determinato ritmo.	DISCRETO

METODI La metodologia adottata è stata principalmente quella globale graduata; per le attività motorie più complesse, si è fatto ricorso all'analitica.
MEZZI Libro di testo. Tutte le attrezzature disponibili.
SPAZI Palestra, attività in ambiente naturale.

TEMPI Le singole unità didattiche sono state riprese più volte nel corso dell'anno scolastico.
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE Si sono attuate verifiche sotto forma di test di raffronto. I criteri di valutazione che hanno orientato le verifiche, si sono basati su: impegno e partecipazione dimostrati; progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; conoscenza degli argomenti e capacità di relazionare sugli stessi; frequenza scolastica; capacità e competenze individuali.
ATTIVITA' DI RECUPERO : in itinere

DISCIPLINA Scienze Motorie	**CLASSE DI CONCORSO A/048**
CLASSE : 5°	**SEZIONE Bs**
DOCENTE Sandro Di Stefano	**Anno scolastico 2022/2023**
MODULO M 3	

OBIETTIVO DEL MODULO Conoscenza e pratica delle attività sportive e relativi regolamenti	Livello di approfondimento
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-1 Fondamentali individuali, di squadra e schemi di attacco e difesa di Pallavolo. Fondamentali individuali, di squadra e schemi di attacco e difesa di Pallacanestro.	DISCRETO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-2 Atletica leggera: corsa veloce, di resistenza.	DISCRETO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-3 Ginnastica- rielaborazione schemi motori di base: Suolo: capovolta, candela, atteggiamenti vari del corpo in aria con l'utilizzo di materassini. Funicella : salti avanti , indietro, laterali, singoli , a coppie .	BUONO
METODI La metodologia adottata è stata principalmente quella globale graduata; per le attività motorie più complesse, si è fatto ricorso all'analitica.	

MEZZI Libro di testo. Tutte le attrezzature disponibili .

SPAZI Palestra.
TEMPI Le singole unità didattiche sono state riprese più volte nel corso dell'anno scolastico.
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE Si sono attuate verifiche sotto forma di test di raffronto, prove pratiche. I criteri di valutazione che hanno orientato le verifiche, si sono basate su: impegno e partecipazione dimostrati; progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; conoscenza degli argomenti e capacità di relazionare sugli stessi; frequenza scolastica; capacità e competenze individuali.
ATTIVITA' DI RECUPERO : in itinere

DISCIPLINA	**Scienze Motorie**	**CLASSE DI CONCORSO**	**A/048**
CLASSE :	**5°**	**SEZIONE**	**Bs**
DOCENTE	**Sandro Di Stefano**	**Anno scolastico**	**2022/2023**
MODULO	**M 4**		

OBIETTIVO DEL MODULO Teoria delle Scienze Motorie (nozioni anatomo -fisiologiche)	Livello di approfondimento
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-1 -Conoscenze scientifiche applicate alla motricità (scaturiscono nei momenti di pratica delle attività fisico-sportive).	BUONO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-2 -Nozioni basilari di anatomia e fisiologia degli apparati cardio-circolatorio,respiratorio, osteo-articolare, digerente , dei sistemi muscolare e nervoso; effetti fisiologici benefici dell'attività motoria su di essi ed effetti negativi dovuti alla carenza di movimento soprattutto nell'anziano. Primo soccorso nei più comuni casi di infortunio.	BUONO

CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-3

-Igiene dell'alimentazione: l'alimentazione corretta, ripartizione dei pasti,
la complementazione, massa grassa e massa magra.
- I macronutrienti,(lipidi, glucidi, protidi); principali vitamine e
sali minerali : funzioni
L'alimentazione nell'anziano fragile: parametri da considerare. BUONO
- malattie causate da eccessi e carenze.

ATTIVITA' DI RECUPERO : in itinere

METODI

La metodologia adottata è stata principalmente quella delle lezioni frontali,partecipate
in aula ed in palestra. L'Insegnamento è stato anche individualizzato , o in gruppi in palestra.

MEZZI

Libro di testo, dispense, materiali didattici forniti dal docente ,video.

SPAZI

Palestra, aula scolastica.

TEMPI

Le singole unità didattiche sono state riprese più volte nel corso dell'anno scolastico.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state attuate verifiche scritte ed orali sugli argomenti trattati in aula ,ed orali durante le prove pratiche.
I criteri di valutazione che hanno orientato le verifiche, si sono basate su: impegno e partecipazione dimostrati; progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; conoscenza degli argomenti e capacità di relazionare sugli stessi; frequenza scolastica; capacità e competenze individuali.

Cupra Marittima, 02 .05.2023

IL DOCENTE
Sandro Di Stefano

QUINTO ANNO

ANNO	Quinto
PERIODO	Trimestre
TEMATICA (Legge 92/2019 art. 3 co 1)	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (Allegato C - Linee Guida 23/06/2020; Rif. Decreto Miur N.35 del 22/06/2020)	Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE S.S.	ORE S.C.
DIRITTO ECONOMIA	L'Agenda 2030: struttura e goals Sviluppo, sottosviluppo e sviluppo sostenibile	4	4
TECNICA AMMINISTRATIVA	Goal 8: lavoro dignitoso e crescita economica	4	
TPSC	Goal 8: lavoro dignitoso e crescita economica		4
INGLESE	Fair Trade	2	2
FRANCESE	Le commerce équitable	2	2
	TOTALE ORE	12	12

ANNO	Quinto
PERIODO	Pentamestre
TEMATICA (Legge 92/2019 art. 3 co 1)	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (Allegato C - Linee Guida 23/06/2020; Rif. Decreto Miur N.35 del 22/06/2020)	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Partecipare al dibattito culturale compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE S.S.	ORE S.C.
DIRITTO ECONOMIA	L'Agenda 2030: Goal 9 Imprese, innovazione e infrastrutture	3	4
TECNICA AMMINISTRATIVA	L'agenda 2030: Goal 9 Imprese, innovazione e infrastrutture	3	
TPSC	L'Agenda 2030: Goal 9 Imprese, innovazione e infrastrutture		4
STORIA	Le migrazioni (Goal 9.a)	3	3
INGLESE	Green Economy	3	3
FRANCESE	Les ODD en action! Objectif 9	3	3
ITALIANO	FILM "La leggenda del pianista sull'oceano"	4	4
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	Organizzazione dei servizi socio sanitari	2	
	TOTALE ORE	21	21

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PEI PDP – TIPOLOGIA A

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO……..……CLASSE ……SEZ ……

		LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in100	PUNTEGGI PARZIALI
INDICATORIGENERALI 60PUNTI	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELTESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE	Gravemente Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo mancante, ideazione e organizzazione confuse	0-4	
		Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo scarse, ideazione e organizzazione non chiare	5-9	
		Mediocre	Coerenza e coesione tra le parti del testo non del tutto chiare, ideazione e organizzazione confuse	10-13	
		Sufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo schematiche ma chiare, ideazione e organizzazione nel complesso strutturate	14-16	
		Buono	Coerenza e coesione tra le parti del testo chiare ed efficaci, ideazione e organizzazione ben strutturate e sicure	17-18	
		Ottimo	Coerenza e coesione tra le parti del testo solide, ideazione e organizzazione organicamente strutturate ed articolate	19-20	
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	□ Gravemente Insufficiente	Gravi e diffusi errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura errata, uso di un lessico inappropriato	0-4	
		□ Insufficiente	Vari errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura carente, uso di un lessico non sempre corretto	5-9	
		□ Mediocre	Alcuni errori di natura morfosintattica e ortografica, punteggiatura a volte errata, uso del lessico non sempre puntuale ed appropriato	10-13	
		□ Sufficiente	Generale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura sufficientemente corretta, uso di un lessico complessivamente pertinente	14-16	
		□ Buono	Sostanziale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura nel complesso corretta, uso di un lessico pertinente e articolato	17-18	
		□ Ottimo	Piena correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura corretta ed efficace, uso di un lessico preciso e articolato	19-20	
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONEDI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	□ Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti, giudizi critici e valutazioni personali assenti	0-4	
		□ Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali confusi e/o lacunosi, giudizi critici e valutazioni personali limitati o inadeguati	5-9	
		□ Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali limitati giudizi critici e valutazioni personali non sempre pertinenti.	10-13	
		□ Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso chiari e precisi, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e sufficientemente motivati	14-16	
		□ Buono	Conoscenze e riferimenti culturali chiari e puntuali, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e ben sviluppati	17-18	
		□ Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali chiari, pertinenti e ampi, giudizi critici e valutazioni personali brillanti e/o originali	19-20	
INDICATORISPECIFICI 40 punti	• CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NELSUOSENSO COMPLESSIVOENEI SUOI SNODITEMATICIE STILISTICI • PUNTUALITÀ LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA, RETORICA	□Gravemente Insufficiente	Fraintendimentisostanzialidelcontenutodeltesto;mancatoriconoscimentodegliaspetti testualianalizzati	0-2	
		□Insufficiente	Fraintendimentigravidelcontenutodeltesto;noncorrettoriconoscimentodegliaspetti testualianalizzati	3-5	
		□Mediocre	Comprensione non completa del contenuto del testo; incertoriconoscimentodegli aspetti testualiesaminati	6-11	
		□Sufficiente	Comprensioneaccettabileechiaradelcontenutodeltesto;riconoscimentoapprezzabile enelcomplessosicurodegliaspettitestualianalizzati	12-16	
			comprensione punuale e correttaa del contenuto del testo Riconoscimento sicuro e preciso degli aspetti testualianalizzati	17-20	
		□ Ottimo	Comprensione corretta e approfondita del contenuto del testo; riconoscimento pieno e articolato degli aspetti testuali analizzati	21-25	
	• RISPETTODEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZADEL TESTO,FORMA PARAFRASATAO SINTETICADELLA RIELABORAZIONE) • INTERPRETAZIONE CORRETTAE ARTICOLATA DEL TESTO	□ Gravemente Insufficiente	Mancato rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo mancante o articolata in modo del tutto confuso	0-4	
		□Insufficiente	Scarso rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo errata e articolatainmodo incerto	5-7	
		□Mediocre	Parziale rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo lacunosaeconfusa	8-10	
		□Sufficiente	Adeguato rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo complessivamente corretta e articolata in modo sufficientemente chiaro e pertinente	11 - 12	
		□Buono	Pienorispettodeivincoliposti;interpretazionedeltestocorrettaearticolatainmodo chiaro epertinente	13-14	
		□ Ottimo	Completo rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo corretta e originale, articolata in modo ampio e pienamente sicuro	15	
			TOTALE	**100**	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PEI PDP– TIPOLOGIA B

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO ..... CLASSE .....SEZ .....

		LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in100	PUNTEGGI PARZIALI
INDICATORIGENERALI 60PUNTI	▯ IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELTESTO ▯ COESIONE E COERENZATESTUALE	□ Gravemente Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo mancante, ideazione e organizzazione confuse	0-4	
		□ Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo scarse, ideazione e organizzazione non chiare	5-9	
		□ Mediocre	Coerenza e coesione tra le parti del testo non del tutto chiare, ideazione e organizzazione confuse	10-13	
		□ Sufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo schematiche ma chiare, ideazione e organizzazione nel complesso strutturate	14-16	
		□ Buono	Coerenza e coesione tra le parti del testo chiare ed efficaci, ideazione e organizzazione ben strutturate e sicure	17-18	
		□ Ottimo	Coerenza e coesione tra le parti del testo solide, ideazione e organizzazione organicamente strutturate ed articolate	19-20	
	▯ RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE ▯ CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	□ Gravemente Insufficiente	Gravi e diffusi errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura errata, uso di un lessico inappropriato	0-4	
		□ Insufficiente	Vari errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura carente, uso di un lessico non sempre corretto	5-9	
		□ Mediocre	Alcuni errori di natura morfosintattica e ortografica, punteggiatura a volte errata, uso del lessico non sempre puntuale ed appropriato	10-13	
		□ Sufficiente	Generale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura sufficientemente corretta, uso di un lessico complessivamente pertinente	14-16	
		□ Buono	Sostanziale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura nel complesso corretta, uso di un lessico pertinente e articolato	17-18	
		□ Ottimo	Piena correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura corretta ed efficace, uso di un lessico preciso e articolato	19-20	
	▯ AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ▯ ESPRESSIONEDI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	□ Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti, giudizi critici e valutazioni personali assenti	0-4	
		□ Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali confusi e/o lacunosi, giudizi critici e valutazioni personali limitati o inadeguati	5-9	
		□ Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali limitati giudizi critici e valutazioni personali non sempre pertinenti.	10-13	
		□ Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso chiari e precisi, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e sufficientemente motivati	14-16	
		□ Buono	Conoscenze e riferimenti culturali chiari e puntuali, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e ben sviluppati	17-18	
		□ Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali chiari, pertinenti e ampi, giudizi critici e valutazioni personali brillanti e/o originali	19-20	
INDICATORISPECIFICI 40PUNTI	▯ INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESIE ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTOPROPOSTO ▯ CORRETTEZZAE CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	□ Gravemente Insufficiente	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali non corretti e/o assenti	0-2	
		□ Insufficiente	Fraintesa individuazione di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali incongruenti	3-5	
		□ Mediocre	Incerta individuazione di tesi ed argomentazioni; riferimenti culturali limitati	6-11	
		□ Sufficiente	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficientemente sicura e chiara; riferimenti culturali corretti e apprezzabili	12-16	
		□ Buono	Individuazione chiara e completa di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali pertinenti e sicuri	17-20	
		□ Ottimo	Individuazione puntuale e completa di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali congruenti e ricchi	21-25	
	▯ CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	□ Gravemente Insufficiente	Incoerenza del percorso ragionativo; mancante uso di connettivi	0-4	
		□ Insufficiente	Coerenza del percorso ragionativo incerta; inadeguato uso di connettivi	5-7	
		□ Mediocre	Coerenza del percorso ragionativo incerta; limitato uso dei connettivi	8-10	
		□ Sufficiente	Coerenza del percorso ragionativo nel complesso lineare; uso sostanzialmente efficace di connettivi	11-12	
		□ Buono	Coerenza del percorso ragionativo sicura; efficace uso di connettivi	13-14	
		□ Ottimo	Coerenza del percorso ragionativo fluida e pienamente sicura; incisivo uso di connettivi	15	
			TOTALE	**100**	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA adattata – TIPOLOGIA C

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO ……..……CLASSE…….. SEZ ……..

		LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in100	PUNTEGGI PARZIALI
INDICATORI GENERALI 60PUNTI	▯ IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELTESTO ▯ COESIONE E COERENZATESTUALE	▫ Gravemente Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo mancante, ideazione e organizzazione confuse	0-4	
		▫ Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo scarse, ideazione e organizzazione non chiare	5-9	
		▫ Mediocre	Coerenza e coesione tra le parti del testo non del tutto chiare, ideazione e organizzazione confuse	10-13	
		▫ Sufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo schematiche ma chiare, ideazione e organizzazione nel complesso strutturate	14-16	
		▫ Buono	Coerenza e coesione tra le parti del testo chiare ed efficaci, ideazione e organizzazione ben strutturate e sicure	17-18	
		▫ Ottimo	Coerenza e coesione tra le parti del testo solide, ideazione e organizzazione organicamente strutturate ed articolate	19-20	
	▯ RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE ▯ CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	▫ Gravemente Insufficiente	Gravi e diffusi errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura errata, uso di un lessico inappropriato	0-4	
		▫ Insufficiente	Vari errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura carente, uso di un lessico non sempre corretto	5-9	
		▫ Mediocre	Alcuni errori di natura morfosintattica e ortografica, punteggiatura a volte errata, uso del lessico non sempre puntuale ed appropriato	10-13	
		▫ Sufficiente	Generale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura sufficientemente corretta, uso di un lessico complessivamente pertinente	14-16	
		▫ Buono	Sostanziale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura nel complesso corretta, uso di un lessico pertinente e articolato	17-18	
		▫ Ottimo	Piena correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura corretta ed efficace, uso di un lessico preciso e articolato	19-20	
	▯ AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ▯ ESPRESSIONEDI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	▫ Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti, giudizi critici e valutazioni personali assenti	0-4	
		▫ Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali confusi e/o lacunosi, giudizi critici e valutazioni personali limitati o inadeguati	5-9	
		▫ Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali limitati giudizi critici e valutazioni personali non sempre pertinenti.	10-13	
		▫ Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso chiari e precisi, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e sufficientemente motivati	14-16	
		▫ Buono	Conoscenze e riferimenti culturali chiari e puntuali, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e ben sviluppati	17-18	
		▫ Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali chiari, pertinenti e ampi, giudizi critici e valutazioni personali brillanti e/o originali	19-20	
INDICATORI SPECIFICI 40PUNTI	• PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE • SVILUPPOORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	▫ Gravemente Insufficiente	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione incongruenti; esposizione confusa	0-2	
		▫ Insufficiente	Incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non pertinenti; esposizione poco lineare	3-5	
		▫ Mediocre	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione poco pertinenti; esposizione incerta	6-11	
		▫ Sufficiente	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione sufficientemente chiari; esposizione complessivamente lineare	12-16	
		▫ Buono	Sicura pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione chiari; esposizione lineare	17-20	
		▫ Ottimo	Piena pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione chiari ed efficaci; esposizione lineare e ben articolata	21-25	
	• CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	▫ Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o non corretti	0-4	
		▫ Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o non sempre corretti, articolati in modo molto incerto	5-7	
		▫ Mediocre	Conoscenza e riferimenti culturali essenziali e non sempre corretti, articolati in modo poco sicuro	8-10	
		▫ Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti, articolati in modo sufficientementesicuro	11-12	
		▫Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati inmodosicuro	13-14	
		▫ Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ampi, articolati in modo sicuro e ben strutturato	15	
			TOTALE	**100**	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PEI PDP
PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

Il punteggio dell'Esame di Stato è espresso in ventesimi.
Le griglie si utilizzano per le prove di verifica durante l'anno scolastico effettuando le opportune conversioni di punteggio in decimi

IL PUNTEGGIO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLA PARTE GENERALE (MAX 60 PUNTI) ED ALLA PARTE SPECIFICA (MAX 40 PUNTI) DEGLI INDICATORI RELATIVI ALLE VARIE TIPOLOGIE (A-B-C), VA RIPORTATO A 20

	PUNTEGGI PARZIALI IN CENTESIMI	**TOTALE IN VENTESIMI**
INDICATORI GENERALI		
INDICATORI SPECIFICI		
TOTALE		

TABELLE DI CORRISPONDENZE

Punteggio in centesimi	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA DIVALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE triennio ITALIANO PEI PDP

COGNOMEENOMEDELL'ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....

	LIVELLI DIVALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in30	PUNTEGGI PARZIALI
• CONOSCENZERELATIVE ALLAEDUCAZIONELETTERARIA • CONOSCENZE RELATIVE ALLARIFLESSIONE SULLALINGUA	□GravementeInsufficiente	Conoscenzeassenti	0-1	
	□Insufficiente	Conoscenzescarse	2-3	
	□Mediocre	Conoscenzeincompleteesuperficiali	4-5	
	□Sufficiente	Conoscenzelimitatemaessenziali	6-7	
	□Discreto	Conoscenzecomplessivamenteadeguate	8	
	□Buono	Conoscenzeadeguateesicure	9	
	□Ottimo	Conoscenzesolide,strutturateedefficaci	10	
• LESSICOSPECIFICO-PROPRIETÀLINGUISTICA EDESPOSITIVA	□GravementeInsufficiente	Lessico,proprietàlinguisticaedespositivadeltuttoinadeguati	0-1	
	□Insufficiente	Lessico,proprietàlinguisticaedespositivamoltolimitatiedinefficaci	2-3	
	□Mediocre	Lessico,proprietàlinguisticaedespositivaimprecisienonsemprepertinenti	4-5	
	□Sufficiente	Lessico,proprietàlinguisticaedespositivaessenzialiecomplessivamentecorretti	6-7	
	□Discreto	Lessico,proprietàlinguisticaedespositivacomplessivamenteadeguatiecorretti	8	
	□Buono	Lessico,proprietàlinguisticaedespositivaadeguatiepuntuali	9	
	□Ottimo	Lessico,proprietàlinguisticaedespositivapuntuali,sicuri edoriginali	10	
• GENERALIZZARE / ASTRARRE;COLLEGARE ECONFRONTARE;SELEZIONAREIL CAMPO DIINDAGINE,INTERPRETARE,PROGETTARE	□GravementeInsufficiente	Generalizzare,confrontareinterpretareinmodo inadeguato	0-1	
	□Insufficiente	Generalizzare,confrontareinterpretareinmodolimitato edinefficace	2-3	
	□Mediocre	Generalizzare,confrontareinterpretareinmodononsemprepertinenti.	4-5	
	□Sufficiente	Generalizzare,confrontareinterpretareinmodoessenzialeesostanzialmentecorretto	6-7	
	□Discreto	Generalizzare,confrontareinterpretareinmodocomplessivamenteadeguatoecorretto	8	
	□Buono	Generalizzare,confrontare interpretare in modo Adeguato e ben sviluppato	9	
	□Ottimo	Generalizzare,confrontareinterpretareinmodochiaro,ampio,sicuroedoriginale	10	
		TOTALE	30	
		VOTO		

TABELLEDICORRISPONDENZE

Punteggio intrentesimi	3-9	10-11	12	13-14	15	16-17	18	19-20	21	22-23	24	25-26	27	28-29	30
Punteggio indecimi	1-3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

IPSSCSS 'N.CICCARELLI' CUPRA MARITTIMA
ESAME DI STATO SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE AS 22/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - SERVIZI COMMERCIALI

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	1^	Non è in grado di analizzare, identificare e interpretare i dati o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	2^	Analizza e identifica i dati forniti dalla traccia in modo parziale con qualche errore.	1,5	
	3^	**E' in grado di analizzare identificare e interpretare in modo complessivamente corretto i dati della traccia**	**2**	
	4^	Analizza e identifica i dati forniti dalla traccia in modo completo anche se non sempre approfondito e/o con alcune imprecisioni.	2,5	
	5^	E' in grado di analizzare identificare e interpretare in modo completo, coerente, organico e corretto tutti i dati forniti dalla traccia	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	1^	Non è assolutamente in grado di utilizzare i contenuti disciplinari o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	2^	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi; rispetta parzialmente i vincoli della traccia	1,5-3,5	
	3^	**È in grado di utilizzare in modo complessivamente corretto i contenuti disciplinari, nel rispetto dei vincoli della traccia**	**4**	
	4^	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza, rispetta i vincoli della traccia e/o mostrando spunti di originalità	4,5-5,5	
	5^	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con piena coerenza, rispettando i vincoli della traccia e mostrando capacità di elaborazione personale originale	6-7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	1^	Non riesce ad utilizzare ed applicare le metodologie tecniche professionali o lo fa in modo del tutto errato.	1	
	2^	Sa utilizzare le metodologie tecniche professionali solo parzialmente e/o evidenziando lievi/gravi errori con difficoltà lievi/gravi.	1,5-3,5	
	3^	**E' in grado di applicare le metodologie tecniche professionali in modo complessivamente corretto**	**4**	
	4^	Sa applicare le metodologie tecniche professionali in modo corretto e/o dimostrando organicità nella strategia risolutiva	4,5-5,5	
	5^	Usa le metodologie tecniche professionali in modo appropriato, coerente, organico, completo individuando la giusta strategia risolutiva.	6-7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	1^	Utilizza il linguaggio specifico in modo scorretto o stentato; le capacità di argomentazione sono nulle o scarse	1	
	2^	Utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto, argomentando in modo stentato e/o con difficoltà	1,5	
	3^	**Utilizza il linguaggio specifico in modo sostanzialmente corretto, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti**	**2**	
	4^	Utilizza il linguaggio specifico in modo preciso, argomentando in modo chiaro e pertinente	2,5	
	5^	Utilizza il linguaggio specifico con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, argomentando in modo preciso e approfondito	3	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN VENTESIMI		

IL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DEGLI INSEGNANTI

Docente	Disciplina	Firme
Prof.ssa Ciotti Lia Paola	Lingua e civiltà francese	
Prof.ssa Esposto Licia	Lingua e civiltà inglese	
Prof. Bruni Luciano	Italiano e Storia	
Prof.ssa Serafini Annamaria	Matematica	
Prof. Medei Renato	Diritto e legislazione sociale	
Prof. Di Stefano Sandro	Scienze motorie e sportive	
Prof.ssa Vallorani Monica	Religione cattolica	
Prof.ssa Felicioni Fabiana	Igiene e cultura medico-sanitaria	
Prof.ssa Galletti Marzia	Psicologia generale e applicata	
Prof.ssa Milena Foresi	Metodologie Operative	
Prof.ssa Salanti Federica	Sostegno didattico	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. LEOPARDI" LICEO CLASSICO STATALE SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Maurizio Piergallini